



# Torna a riunirsi la commissione Problemi sociali

**SAN BENEDETTO DEL TRONTO** – Dopo oltre quattro mesi dall'ultima seduta, torna a riunirsi la VII commissione problemi sociali. La presidente del tavolo consiliare, Mariadele Girolami, ha diramato l'invito a presentarsi nel Municipio di viale De Gasperi martedì 18 aprile alle ore 18 in prima convocazione e alle 18,30 in seconda.

All'ordine del giorno l'approvazione dei verbali della seduta del 5 dicembre 2016; approvazione parziale modifica e integrazione regolamento servizi educativi 0-3 comunali; varie ed eventuali.



# Bando ludoteche, le proposte dell'Osservatorio per i minori

**SAN BENEDETTO DEL TRONTO** – L'Osservatorio Comunale Permanente dell'Infanzia e dell'Adolescenza ha presentato all'Amministrazione comunale il suo primo documento contenente le proposte in vista della redazione del nuovo bando per l'affidamento delle ludoteche comunali.

L'Osservatorio è in attività da circa un anno: ne fanno parte rappresentanti della pubblica amministrazione, associazioni, esponenti del Terzo Settore e delle scuole e ha come scopo prioritario portare il contributo di coloro che, a vario titolo, si occupano di minori per una programmazione partecipata di strategie e azioni svolte dall'Amministrazione comunale in questa materia.

Il documento, in linea con le linee d'intervento nazionali e frutto di un'attività di gruppo e di monitoraggio concertato svolta anche attraverso la costituzione di un tavolo di lavoro specifico, è stato presentato nei giorni scorsi all'Amministrazione ed accolto con molto interesse dall'assessore alle Politiche Sociali Emanuela Carboni, dalle consigliere Mariadele Girolami (presidente della Commissione Problemi sociali) e Brunilde Crescenzi (referente del Comune nell'Osservatorio), dal Direttore del Servizio Politiche Sociali Simona Marconi e dalla Responsabile Ufficio Infanzia, Adolescenza e Famiglia Luciana Di Stefano che ha coordinato l'intera progettazione operativa.

“Parallelamente – aggiunge l'assessore alle Politiche Sociali Carboni – proprio nell'ottica di ampliare al massimo i contributi partecipativi, abbiamo costituito un gruppo di coordinamento comunale a cui partecipano dipendenti referenti

di tutti i settori che, direttamente o indirettamente, svolgono attività con ricadute sulla sfera dell'infanzia e dell'adolescenza. Quello a cui vorremmo arrivare – è la conclusione dell'Assessore – è la costruzione di una serie di politiche per l'infanzia concepite partendo dai bisogni reali dei più piccoli- Per questo abbiamo chiesto ed ottenuto l'apporto di tutti coloro che si dedicano ad approfondire ogni aspetto di questa fase della vita così delicata e fondamentale”.

---



## **Inaugurato lo sportello dell' "Avvocato di strada"**

**SAN BENEDETTO DEL TRONTO** – In via Calatafimi 125, presso il Centro di Prima Accoglienza “Casa delle Genti”, è stato presentato il progetto locale “Avvocato di strada”, per la tutela legale delle persone senza dimora. L’iniziativa è promossa dall’Associazione Nazionale Avvocato di strada Onlus e vede la collaborazione del Gus Onlus.

Presso il nuovo sportello, i legali volontari aderenti all’Associazione “Avvocato di strada” offriranno tutela legale gratuita ai senza tetto. Tutte le persone senza dimora con problemi legali che vivono sul territorio di San Benedetto del

Tronto potranno presentarsi allo sportello previo appuntamento.

Sono intervenuti l'avvocato Antonio Mumolo, Presidente nazionale dell'Associazione Avvocato di strada Onlus, gli avvocati Paolo Canducci e Luca Spadoni, volontari dello sportello, Marcos Alberto Lòpez, del Gus Onlus, il presidente della Provincia di Ascoli Piceno Paolo D'Erasmus, la consigliera di maggioranza Mariadele Girolami e la consigliera di minoranza Maria Rita Morganti.

San Benedetto del Tronto, che segue Ancona, Macerata e Jesi, è la quarta città delle Marche ad ospitare una sede dello sportello Avvocato di strada, mentre diventano 46 le città italiane dove sono presenti i legali volontari dell'Associazione. Fanno parte dell'Associazione oltre settecentocinquanta avvocati volontari, che dal 2001 ad oggi hanno aperto più di seimila pratiche.

---



## Piero Celani, i sindaci-strateghi e la vittoria di Pirro

“Strani episodi hanno caratterizzato le elezioni per il rinnovo del Consiglio della Provincia di Ascoli”. Natale se n’è andato, Piero Celani ritorna. Il consigliere di Forza Italia della Regione Marche voleva prolungare la quiete delle festività, ma poi è scoppiato il caso Pignotti, anzi il caso Girolami, anzi il caso del gruppo consiliare azzurro non allineato alla corrente di maggioranza, ossia al sindaco di San Benedetto del Tronto, Pasqualino Piunti. Insomma, tre casi in uno: i berlusconiani a moderata distanza dal sindaco.

Prima stranezza riscontrata dal consigliere regionale. “Ho appreso – racconta Celani – che Mariadele Girolami è andata a Palazzo San Filippo di Ascoli con l’intenzione di votare Pignotti, ma quando è entrata nell’urna ha espresso la preferenza per qualche altro o altra. Se la Girolami lo avesse votato, Pignotti sarebbe arrivato secondo e quindi eletto”.

Celani fa una pausa, frena, sembra volersi contenere. Poi sbotta: “Ha votato liberamente o è stata manovrata?”. Sulla Girolami pende la richiesta di espulsione da parte di Bruno Gabrielli, Stefano Muzi e Valerio Pignotti: tre quarti del gruppo consiliare di FI di San Benedetto del Tronto.

Il consigliere regionale sposta l'attenzione proprio sul gruppo forzista. "Adesso – dice con severità – è il momento per il gruppo consiliare di fare una riflessione, perché è venuta meno l'unità necessaria in certi frangenti. Io vengo dalla Dc: c'erano tante correnti e divergenze di opinioni ma sul voto si era compatti. Il capogruppo Pignotti è rimasto fuori dalla Provincia perché qualcuno dei suoi non lo ha votato. E' grave".

Stranezze strategiche. "Sono state decise – lamenta Celani – le candidature per la lista di centrodestra senza coinvolgere il partito. Il consigliere regionale di FI è stato tenuto all'oscuro delle strategie per la composizione della lista. Non è stato candidato uno della montagna, della collina o della vallata. Alcuni Comuni più piccoli hanno perciò disertato le urne. Se i sindaci-strateghi fossero stati lungimiranti il centrodestra avrebbe un consigliere in più. Il trionfalismo dei due sindaci sulla vittoria alle provinciali è fuori luogo: non hanno vinto niente, perché hanno sbagliato strategia e per colpa loro il centrodestra ha un consigliere in meno". Tuona Celani: "Una vittoria di Pirro".

Di stranezza in stranezza. Caso Piera Seghetti. "Lei è stata eletta nel Consiglio comunale di Ascoli Piceno – sbotta il consigliere della Regione Marche – nella civica Cuore di Ascoli, ha presentato la candidatura per la Provincia il 18 dicembre 2016, il 2 gennaio 2017 ha fatto il versamento con il bollettino postale per l'iscrizione a Forza Italia. Ed ora dice di essere stata eletta in quota Forza Italia. Ha cercato di mettere una toppa al buco, ma ha fatto peggio del buco".

Prima di tornare al suo lavoro di ingegnere, Celani accenna uno strano sorriso e con malcelata ironia saluta così: "In fondo va tutto bene, per loro. Io non capisco, però mi adeguo".

Riflessione di un giornalista a quest'ora assonnato: Celani nel corso dell'intervista ha girato sempre intorno a due

figure: i sindaci Guido Castelli (Ascoli Piceno) e Pasqualino Piunti (San Benedetto del Tronto), senza mai pronunciare nomi e cognomi. Avrò fatto una forzatura per evitare che i nomi gli uscissero dalla bocca o gli è venuto spontaneo?

---



## **Dopo lo sgambetto a Pignotti, FI firma espulsione Girolami**

**SAN BENEDETTO DEL TRONTO** – Due riunioni urgenti si sono susseguite in mattinata nel Municipio di viale De Gasperi. All'ordine del giorno il boicottaggio al capogruppo di FI, Valerio Pignotti, alle provinciali di domenica 8 gennaio.

Il primo vertice ha visto il confronto tra i capigruppo di maggioranza e il sindaco Pasqualino Piunti (unico assente Gianni Balloni). Nel secondo incontro si è riunito il gruppo di Forza Italia.

Alla prima riunione, quella dei capigruppo, l'azzurro Valerio Pignotti ha chiesto chiarimenti a Piunti sul perché non abbia votato e fatto votare l'unico esponente di FI (lo stesso Pignotti), dato che proprio Piunti è iscritto al partito di Berlusconi. Il sindaco ha spiegato che sarebbe stato impossibile eleggerne tre in Riviera, visto che Ascoli ne ha

eletti due.

“Comunque – le parole del sindaco – è stato un successo mandare a palazzo San Filippo due consiglieri e abbiamo ottenuto più voti di quelli disponibili in maggioranza. Per me tutti i consiglieri sono uguali”.

La seconda riunione, quella del gruppo forzista, è stata alquanto accesa. Sotto accusa la consigliera Mariadele Girolami. Se avesse votato Pignotti, l'azzurriino sarebbe stato eletto. La Girolami ha confessato di non avere dato la preferenza a Pignotti perché il capogruppo non l'ha sostenuta per farla nominare alla presidenza della commissione Lavori pubblici. Vengono così a cadere i sospetti sulle pressioni di Piunti verso la Girolami per indurla a non votare Pignotti.

La querelle non finisce qui. Due le possibilità: per la Girolami verrà chiesta l'espulsione da FI e, in seconda battuta, la revoca della presidenza della commissione Servizi sociali, ammesso che sia tecnicamente possibile.

“In ogni caso – ha dichiarato Pignotti – la Girolami ha avuto un atteggiamento contrario ai principi di lealtà che sono alla base di FI. Chi commette errori di tale natura deve essere consapevole delle conseguenze alle quali andrà incontro”.





# Decoro urbano, installati 39 cestini per i rifiuti

**SAN BENEDETTO DEL TRONTO** – Su iniziativa del consigliere Mariadele Girolami e degli assessori Andrea Assenti e Andrea Traini, il Comune ha provveduto all'installazione di 39 raccoglitori per i rifiuti



Il raccoglitore per i rifiuti al molo sud

Sono stati posizionati in via Toscana (4 cestini), via Formenti (un cestino), via Campania (un cestino), pista ciclabile di via Toscana (2 cestini), via Giovanni XXIII (un cestino), via Montebello (5 cestini), piazza Montebello (2 cestini), viale le Gramsci (2 cestini), piazza Paziienza (un cestino), via Asiago (un cestino), via Nazario Sauro (un cestino), via Laureati (un cestino), Paese Alto (4 cestini), via Volta (3 cestini), via Voltattorni (3 cestini), via Manara (2 cestini), via Santa Lucia-Santa Caterina (2 cestini), pinetina Alfortville (un cestino), zona Porto (2 cestini)



Il cestino in via Voltattorni, Paese Alto

E' prevista l'installazione di ulteriori 4 contenitori nell'area portuale non appena ci sarà il permesso ufficiale della Capitaneria di porto.



**I regali di Babbo Natale per**

# i piccoli terremotati all'ex scuola Curzi

**SAN BENEDETTO DEL TRONTO** – Babbo Natale all'ex scuola Curzi: selfie, doni e sorrisi per i bimbi colpiti dal terremoto. Il Centro Operativo di Accoglienza della Protezione civile "invaso" dai piccoli ospiti.



Un pomeriggio dedicato ai bambini colpiti dal terremoto, presso il Centro Operativo di Accoglienza della Protezione civile nella ex scuola media Curzi in via Golgi.

Tantissimi bambini, con le loro famiglie, si sono dati appuntamento nell'ex plesso scolastico, ora ospitante anche la sede distaccata del Comune di Accumoli. Sono stati accolti dal personale del Gruppo comunale di Protezione civile e del Dipartimento Nazionale di Protezione civile, che da settembre opera in quella sede messa a disposizione dal Comune.





Il pomeriggio si è aperto con l'arrivo di Babbo Natale su un risciò illuminato e scortato da una pattuglia della Polizia locale. Con grande disponibilità e pazienza, aiutato dallo staff della Protezione Civile, ha consegnato doni e concesso foto e selfie ai tanti bimbi presenti.



Un nuovo, piccolo, ma significativo momento di spensieratezza in questo finale di 2016, un anno purtroppo difficile per le

popolazioni del nostro Appennino Centrale.



Tra gli altri: la consigliera Mariadele Girolami, il sindaco Pasqualino Piunti, Babbo Natale, Vinicio Cipolloni della Protezione civile, la consigliera Brunilde Crescenzi